

PROFILO E FABBISOGNO PROFESSIONALE STRUTTURA COMPLESSA MEDICINA LEGALE

Ruolo: Medico

Profilo professionale: dirigente medico

Disciplina: Medicina Legale

Profilo oggettivo

In ATS Sardegna sono istituite tre Strutture Complesse (SS.CC.) di Medicina Legale incardinate ciascuna nei tre Dipartimenti di Prevenzione corrispondenti alle tre macro-aree Nord (territorio corrispondente alle ASSL di Sassari e Olbia), Centro (ASSL Nuoro, Lanusei e Oristano) e Sud (ASSL Sanluri, Carbonia e Cagliari).

Svolgono tutte le attività di accertamento e certificazione previste da leggi, regolamenti e contratti di lavoro. Le suddette attività sono erogate in risposta alle esigenze dei cittadini, della Pubblica Amministrazione, dell'Autorità Giudiziaria, degli Enti Pubblici non economici e privati.

Le SS.CC. di Medicina Legale garantiscono:

- collaborazione con la Direzione del Dipartimento di Prevenzione, la SC Programmazione Sanitaria e Strategica per la definizione della programmazione sanitaria e socio-sanitaria aziendale per l'area della medicina legale;
- Collaborazione con la Direzione del Dipartimento di Prevenzione, la SC Programmazione Sanitaria e Strategica, con la SC Controllo di Gestione alla definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget delle Strutture della prevenzione che espletano funzioni medico-legali e funzioni multidisciplinari integrate;
- Funzioni propositive a livello dipartimentale e tecnico-consultive, in collaborazione con le altre Strutture del Dipartimento della Zona di pertinenza e delle altre Zone, del Dipartimento di Staff, del Dipartimento delle Professioni Sanitarie, del Dipartimento del Farmaco, e con gli altri Dipartimenti interessati, per la definizione dei percorsi di prevenzione ed assistenziali di competenza e la valutazione della loro applicazione, al fine, in particolare, del miglioramento delle attività di medicina legale nell'ambito dell'integrazione interprofessionale, dell'accesso alle prestazioni, e dell'appropriatezza del ricorso ai servizi in stretto raccordo con le funzioni sanitarie territoriali;
- Attività relativa a certificazioni, visite fiscali, attività specificate da norme e regolamenti riferite alle attività medico legali di competenza (Collegio Medico Legale; attività relativa accertamento patologie che richiedono terapie salvavita – cfr. art. 11 CCNL comp. san. e altri CCNL in materia; ecc.) e alla liquidazione competenze medici fiscali e commissioni mediche
- Gestione attività correlate a certificazioni e valutazioni nell'ambito dell'invalidità civile, e al riconoscimento dello stato di handicap; gestione attività delle Commissioni Invalidi Civili e Handicap, e delle Commissioni istituite ai sensi della Legge 68/1999 e successive integrazioni e modifiche (Norme per il diritto al lavoro dei disabili); gestione funzioni e pratiche di cui alla Legge 210/92;
- Consulenza, pareri e perizie di parte sui contenziosi medico - legali conseguenti a prestazioni assistenziali in strutture sanitarie e socio-sanitarie dell'Azienda, e supporto nella gestione dei contenziosi legali, in collaborazione con le SC Affari Legali, SC Qualità, appropriatezza, Clinical Governance e Risk Management; partecipazione CVS; ecc.;
- Partecipazione a Commissioni che richiedono per legge o per regolamento accertamenti di natura medico - legale e consulenze specialistiche medico-legali richieste alla Struttura e collegate ad attività di competenza di altre Strutture dell'Azienda;
- Accertamenti di medicina necroscopica ex DPR 285/90 e LR 32/2018;
- Gestione e rendicontazione programmi di medicina legale e piani e progetti di prevenzione regionale e aziendali afferenti alla Struttura;
- Organizzazione e gestione delle articolazioni della Struttura ove previste presso le ASSL e/o le macrostrutture aziendali per la gestione operativa delle proprie competenze che necessitano di presidi periferici (eventuali dirigenti/posizioni organizzative/nuclei di unità di personale dedicate);
- Tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura ed al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.

Profilo soggettivo

I candidati alla direzione delle SC Medicina Legale dovranno documentare e/o dimostrare di:

- Possedere specifica formazione nella disciplina, comprovata da titoli accademici e da consolidata esperienza professionale negli ambiti in cui si sviluppa l'attività della struttura, così come descritto nella sezione dedicata al profilo oggettivo;
- Avere esperienza e competenza nella gestione e nella organizzazione di servizi e risorse umane in ambito medico-legale;
- Avere conoscenza delle tecniche di budgeting e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- Possedere capacità di inserimento, coordinamento e valutazione del personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Saper condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione;
- Essere in grado di definire obiettivi formativi e iniziative di aggiornamento promuovendo la formazione continua sul luogo di lavoro;
- Garantire il controllo dell'efficacia delle attività della SC tramite periodici incontri e la promozione dell'aggiornamento e delle inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi;
- Saper adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, ai bisogni dell'utenza e alla evoluzione normativa;
- Garantire il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale;
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;
- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare;
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita;
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione e al miglioramento delle prassi aziendali.